

Dopo due successi in altrettante gare, la squadra di D'Astoli ospita il Verucchio. Difficili trasferte invece per Salò (a Russi) e Nuova Verolese, sul campo della Tritium

Feralpi Lonato, tre punti per proseguire la marcia al vertice

IL PUNTO

Un avvio con molte sorprese

Sono passate appena due giornate dall'inizio del campionato di Serie D, ma scorrendo le classifiche certe situazioni stupiscono.

Nel girone D, per esempio, quello di Feralpi Lonato e Salò, fa specie che solamente due squadre (i lonatesi di D'Astoli e il Fiorenzuola) siano a punteggio pieno, con una delle favorite, il Carpi, a quota tre e addirittura il Castellarano fermo a quota uno.

Nell'altro girone "bresciano", il B, quello di Darfo Boario e Nuova Verolese, la situazione è la medesima, con Borgomanero e, soprattutto, Tritium con un solo punticino. Che succede? Solo un brutto inizio di stagione?

QUI FERALPI LONATO

Lonato è sempre più un'isola felice. Il campionato dei gardesani è iniziato col piede giusto e ai risultati convincenti si aggiungono, finalmente, buone notizie sul fronte degli assenti illustri.

Daniel Pane è vicino al rientro in campo. Il suo recupero è monitorato costantemente dallo staff sanitario, che conta di consegnarlo a D'Astoli per la trasferta di Carpi. Anche Ivan Javorcic è ormai pronto a dare il suo contributo alla causa lonatese. Il suo tribolato tesseramento è alle battute conclusive e ci sono buone possibilità di vederlo in azione già domenica prossima. C'è ottimismo anche riguardo a Valotti, che ha giocato il secondo tempo dell'amichevole contro la juniores e oggi potrebbe essere in panchina.

Contro il Verucchio, la Feralpi cercherà di centrare il tris di vittorie e D'Astoli indica la rotta da seguire: «La cosa importante è trovare il giusto equilibrio. Ogni gara è difficile e va affrontata con intensità, voglia di vincere e attenzione. A Calenzano - prosegue il tecnico - mi è piaciuto il piglio con cui i ragazzi hanno affrontato la gara. Siamo scesi in campo determinati a conquistare i tre punti e partendo forte all'inizio dei due tempi, cosa che non avevo visto con il Mezzolara e nella partita di coppa con il Darfo».

In Toscana è stata decisiva la rete del neoacquisto Luca Pellegrini: «L'ho visto bene - sentenza D'Astoli -, anche lui rientra in quel folto



Franchi (Feralpi Lonato)

gruppo di "non giovani" che considero tutti potenziali titolari».

Oltre a Pellegrini, presto i tifosi lonatesi potranno osservare le doti

del terzino sinistro Mannone (domenica in panchina), che nelle ultime due stagioni ha vinto la serie D con Paganese e Nocerina. In settimana ci sono stati anche movimenti nel mercato in uscita: Allegri va in prestito al Castiglione mentre Magrone e Tavella si sono accasati rispettivamente al Calcio ed all'Asti.

Oggi, inoltre, la Feralpi Lonato celebra il suo vivaio, per mezzo dell'iniziativa «Una domenica da campioni», che vedrà sfilare le formazioni giovanili sul terreno del Tre Stelle, prima del match dei "grandi".

La probabile formazione (4-2-3-1): Dutto, Martinelli, Colicchio, Garegnani, Cherubini, Pellegrini, Fiorentini, Franchi, Graziani, Marini, Lorenzi. All: D'Astoli.

Bruno Forza

PRECISAZIONE

Verolese, non Feralpi

Nel «Pettegolo» pubblicato ieri abbiamo parlato della sorte di tre giovani, mandati anzitempo a casa da una società bresciana di serie D, i quali non intenderebbero accettare passivamente la decisione e sarebbero disposti anche - almeno uno di loro - a rivolgersi alla giustizia ordinaria.

La notizia è assolutamente vera, così come esatti sono i nomi dei giocatori. Errato è però - e

non si tratta di errore da poco - il nome della società che non è la Feralpi Lonato, ma la Nuova Verolese. Un errore non di poco conto del quale non potevamo non fare ammenda.

Chiarito l'equivoco, non resta che scusarci con la Feralpi e con i suoi dirigenti, il cui comportamento è invece ineccepibile e raramente oggetto delle attenzioni del «Pettegolo».

QUI SALÒ

Cercasi conferma. Dopo l'esordio con sconfitta in casa dei padovani dell'Este (2-1) e la vittoria casalinga ai danni del Santarcangelo (3-1), il Salò è chiamato oggi all'appello sul campo del Russi, formazione della provincia di Ravenna considerata da molti un temibile avversario per la lotta play off.

Gli uomini di Francesco Zanocelli hanno lavorato in settimana in tutta tranquillità, potendo fare affidamento sull'intera rosa nella quale non si sono contate defezioni. Con tutta probabilità, quindi, il tecnico milanese riproporrà gli stessi undici che hanno sconfitto il Santarcangelo sette giorni fa, con un unico dubbio riguardante il giovane del



Sella, del Salò

1990: la scorsa settimana era toccato a Girardi, oggi (ore 15) potrebbe giocare Picardi oppure Dosso.

Nel frattempo si è continuato ad

allenare con il gruppo anche il difensore centrale Leonarduzzi, ex Bellaria, che sta ritrovando la condizione dopo l'infortunio della scorsa stagione. Lo staff tecnico gardesano non esclude la possibilità di tesserarlo a breve.

Si diceva in precedenza di un Russi particolarmente agguerrito. L'esordio in casa con il Verucchio ha portato nelle tasche dei ravennati tre punti grazie al successo per 2-1, nella seconda gara invece ecco la prima sconfitta con il Carpi, causata dalla rete dell'ex Facchinetti.

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Sberna, Ferretti, Ruopolo, Longhi; Girardi, Guardigli, Sella, Quarenghi; Gusmini, Rossi. All: Zanocelli.

chi. ca.

QUI NUOVA VEROLESE

Con il magro bottino di un punto in due gare, la Verolese parte alla volta di Trezzo D'Adda per affrontare la Tritium con la consapevolezza di non aver ancora raccolto quanto seminato. Per i biancazzurri ecco quindi l'ennesimo probante banco di prova contro gli orobici di Beggi, che festeggiano i cento anni.

Per affrontare la squadra che sfiorò la C2 un anno fa, Lucchetti deve fare i conti con alcune defezioni che potrebbero portare qualche modifica all'undici titolare.

Rimane ancora fermo ai box Giampiero Piovani, che non è ancora rientrato in gruppo e che dovrebbe rimandare il debutto in campio-



Il giovane portiere Begotti (Verolese)

nato alla trasferta di Merate, mentre sono indisponibili anche i giovani Bellini e Mazza.

Le buone notizie riguardano il

recupero del portiere Begotti (classe '90) che potrebbe partire titolare liberando un posto da fuorigioco per Piacentini, il quale insieme a Marchesini, Poletti e Pelati andrebbe a completare il pacchetto arretrato. La necessità di un altro giovane potrebbe aprire ballottaggi a centrocampo o in attacco dove comunque sicuri titolari sono Gerri, Vaccari, Geroldi e Bojanic con Parente o Mazzini pronti a fare spazio rispettivamente a Negrello e a Prandelli. O forse al neoacquisto Mordagà.

La probabile formazione (4-4-2): Begotti, Piacentini, Poletti, Pelati, Marchesini; Geroldi, Vaccari, Mazzini, Gerri; Negrello, Bojanic. All: Lucchetti.

f. mazz.